ROTARY CLUB TORINO

Service above Self – He profits most who serves best

Service a.r. 2020-2021

ACCOGLI E RISTORA: UNA MENSA PER TUTTI

Il Rotary Club Torino ha scelto di sostenere il Progetto di ristrutturazione della Mensa del Povero dei Frati Minori del Convento di S. Antonio in Torino, Ordine che da sempre si batte a sostegno della povertà.
Il progetto, che impegnerà economicamente il Rotary Club Torino per due anni, ha come obiettivo l'adeguamento della Mensa che accoglie i poveri ogni giorno per i pasti – in questo periodo sotto pressione per la chiusura di altre strutture simili e per le forti ripercussioni economiche e sociali generate dalla pandemia di Covid-19 – mettendo a norma i locali, e rendendoli anche più accoglienti e funzionali e anche più idonei alle nuove esigenze dovute alla pandemia ancora in corso.
Il contributo di questo primo anno è stato utilizzato per la prima parte dei lavori di ristrutturazione del locale mensa, con la sostituzione delle piastrelle con smalto lavabile, la sostituzione dei termoconvettori, oramai obsoleti, e dell'impianto audio, fondamentale per diffondere tutte le comunicazioni avendo circa 400 persone ogni giorno da assistere. Il completamento dei lavori sarà svolto il prossimo anno.

ACCADEMIA DI MEDICINA

Service a sostegno dell'Accademia di Medicina di Torino, istituzione culturale che da più di 200 anni si sforza di dare un contributo al progresso scientifico in campo medico ed al miglioramento qualitativi dei nostri servizi sanitari, a beneficio della cittadinanza.

ESSEREUMANI ONLUS

L'Associazione EsseriUmani Onlus è un ente che opera negli ambienti a rischio di disumanizzazione e da qualche anno collabora anche con il mondo Rotary. L'associazione è attiva in Torino e Piemonte da quasi dieci anni, con professionisti e volontari orientati verso progetti di interesse educativo, formativo e preventivo, impegnati in diversi ambiti educativi a sostegno di bambini, ragazzi e adulti, con particolare attenzione al mondo della scuola e alle tematiche del bullismo, del carcere e degli ospedali, collaborando con istituzioni regionali, locali e accademiche.
Il Rotary Club Torino ha sostenuto l'Associazione con un contributo economico.

VIETATO NON SFOGLIARE

Area- Associazione Regionale Amici degli Handicappati Onlus dal 1982 si prende cura di bambini con disabilità e bisogni educativi speciali, e delle loro famiglie offrendo supporto psicologico per bambini, genitori e fratelli, erogando consulenze e formazione per insegnanti e operatori, promuovendo l'utilizzo di libri accessibili e inclusivi, realizzando un doposcuola multimediale e specializzato.
Il Rotary Club Torino ha partecipato al sostegno della "Campagna di Natale" dell'Associazione, volta ad acquistare "libri accessibili" per realizzare letture interattive a distanza e riempire gli scaffali di "Vietato Non Sfogliare", il Centro di Area Onlus dedicato alla lettura accessibile, dove il piacere di leggere è per tutti, nessuno escluso.

CON-TATTO

Il Rotary Club Torino è tra i sostenitori del Progetto di carattere scientifico promosso dal Rotary Distretto 2031 in collaborazione con la ASL Citta di Torino - Centro Regionale Autismo Adulti.
"Con-tatto" è un progetto ideato da rotariani per aiutare i giovani affetti da autismo attraverso un percorso itinerante di allenamento e adattamento all'ambiente, condotto con un approccio scientifico: un pellegrinaggio di circa 200 km, lungo la via Francigena per raggiungere Roma ed incontrare Papa Francesco, con 10-12 ragazzi affetti da autismo.
Il Progetto intende sperimentare una teoria, sostenuta da educatori e medici del settore, secondo la quale il camminare insieme, in gruppo, con obiettivi di percorso precisi, porterebbe giovamento a chi soffre di questa patologia. Il cammino quindi come terapia, per potenziare le abilità adattive delle persone affette da questa patologia, attraverso una modulazione in step progressivi, identificando per ogni tappa un obiettivo dal punto di vista abilitativo.
Il viaggio dei giovani camminatori autistici sull'antica via Francigena, oggetto del progetto distrettuale *"Con-tatto",* è stato portato sul grande schermo: dal 28 febbraio 2022 è arrivato nelle sale il film documentario *"Sul sentiero blu"* per la regia di Gabriele Vacis e la produzione di Michele Fornasero per Indyca. L'emozionante documentario porta lo spettatore a scoprirete tutto il "Cammino" sotto un altro punto di vista, immergendolo nel mondo dell'autismo per abbattere pregiudizi e preconcetti che spesso circondano queste persone, per valorizzare le loro competenze e sensibilizzare gli spettatori di fronte queste importanti tematiche.

UN POCO PER CIASCUNO

Il Progetto è collegato alla Mensa del Sacro Cuore per portare un aiuto concreto ed efficace alle persone che non riescono a vivere in modo decoroso.
La mensa del Sacro Cuore di Gesù è una realtà ben radicata nel territorio di San Salvario coinvolgendo il quartiere in una vera e propria rete di solidarietà che supera le barriere socio-culturali grazie alla sua storia e alle persone che l'hanno portata avanti negli anni.
Sull'esperienza del primo lockdown la Mensa ha suddiviso il servizio in più modalità: il pranzo da asporto per chi si reca fisicamente nella mensa, la consegna a domicilio per le persone in isolamento o a rischio e il servizio ai tavoli. Questa decisione è dovuta a una conseguenza molto triste della pandemia in atto e di cui forse si parla molto poco: la solitudine. A volte il ricevere un pacco alimentare fermandosi a raccontarsi poche cose dietro una porta è l'unico momento di relazione che si può avere; e lo stesso vale per la scelta di continuare a far accomodare gli ospiti al tavolo per consumare il pranzo. Infatti, molti di loro avrebbero come alternativa un pasto privo di dignità su una panchina o su un marciapiede. L'aver organizzato una mensa all'aperto – con tutte le precauzioni del caso – consente loro di pranzare seduti a un tavolo e in compagnia di qualcuno con cui scambiare qualche parola.
L'attuale momento storico non porta con sé "solo" una gravissima emergenza sanitaria, bensì mette in ginocchio persone che prima riuscivano a vivere dignitosamente grazie a lavori anche saltuari o stagionali e ora non sono più in grado di provvedere ai propri bisogni primari, ma sono costretti a rivolgersi ad aiuti esterni.
Obiettivo del progetto è portare un aiuto concreto ed efficace alle persone che non riescono a vivere in modo decoroso.
A questo fine il progetto si propone di fornire cibo e beni essenziali per la sopravvivenza delle persone tutelando la privacy e la dignità di chi è sempre stato autonomo, mentre ora versa in situazioni di disagio. La consegna a domicilio di generi di prima necessità, medicinali, prodotti per l'igiene personale e per la pulizia della casa e altre tipologie di beni è – in un momento delicato come quello attuale – una necessità che si impone con forza e alla quale la Mensa vorrebbe rispondere attivamente. Si tratta di tutelare la salute di chi oltre ad avere scarsi mezzi economici è anche maggiormente esposto al rischio pandemico per via dell'età avanzata o delle patologie di cui è affetto. Non è da sottovalutare il numero elevato di richieste di consegne a domicilio da parte di persone in isolamento cautelativo o in quarantena dovuta alla positività al virus.
Pensando in prospettiva, questa necessità dovrà continuare perché possa configurarsi come servizio che va oltre la questione emergenziale evitando in tal modo, sia l'imbarazzo di chi è costretto a mettersi in coda per

ricevere prodotti di prima necessità sia le difficoltà oggettive di spostamento di chi ha problemi di deambulazione o altri impedimenti di tipo fisico.
In particolare il progetto intende contribuire all'acquisto di un furgone necessario per le suddette consegne.

RESPIRATORI PER OPERATORI SANITARI COVID

L'ondata che ha colpito il territorio per il Covid-19 ha costretto le strutture sanitarie ad attrezzare nuove unità di terapia intensiva, che spesso non hanno le caratteristiche tecniche adatte.
Numerose organizzazioni, tra cui il Rotary, hanno lavorato duramente per fornire alle strutture ospedaliere attrezzature per la cura e il trattamento dei pazienti. Tuttavia, sebbene numerose istituzioni, sia statali che private, abbiano fornito diverse attrezzature, in questo ultimo periodo si assiste ad un sempre maggiore impoverimento del personale sanitario dovuto al consistente aumento dei contagi tra gli stessi operatori.
In questa situazione il progetto si è proposto di fornire strumenti per la tutela degli operatori a maggior rischio di infezione per mantenerli al sicuro e al lavoro.
Oggetto dell'iniziativa, cha ha visto la partecipazione di alcuni Rotary cittadini e di un Club estero, è la fornitura di kit casco, respiratori elettroventilati e relativi filtri al personale medico e infermieristico che opera nelle Unità di Terapia Intensiva dell'ASL TO5 negli Ospedali di Carmagnola, Chieri e Moncalieri.

HACKABILITY

Hackability è una non-profit, un laboratorio di ricerca tecnologica e sociale che fa incontrare le competenze di designer, tecnici, maker, artigiani digitali, con i bisogni di autonomia e cura delle persone con disabilità, degli anziani, dei bambini, per co-progettare con creatività soluzioni nuove, personalizzate, in grado di migliorare la vita delle persone.
Il Rotary Club Torino ha contribuito economicamente al sostegno delle iniziative di Hackability per sviluppare un progetto o acquisire attrezzatura utile a realizzare soluzioni per l'autonomia di persone con disabilità e anziani.

PER CHI NON HA SCUOLA

Il Rotary Club Torino ha partecipato con un contributo economico al Service del Rotary Club Torino Castello volto a portare un aiuto concreto ed efficace ai bambini della zona di Porta Palazzo (Torino), per impedire l'abbandono scolastico e favorirne l'integrazione sociale.
Il divario già esistente tra bambini che vivono in contesti sociali molto diversi tra di loro si è oggi acutizzato al punto che, in mancanza di un pronto intervento, per una parte di essi la condizione di "resa" è alle porte.
A questo fine il progetto si propone di muoversi su due linee di azione: fornire gli strumenti per un adeguato accesso alla didattica a distanza e realizzare attività di supporto educativo con il coinvolgimento di educatori professionali e volontari.
In entrambi i tipi di intervento è prevista la presenza attiva dei soci rotariani dei club partecipanti al progetto e dei giovani dei Rotaract che hanno aderito all'iniziativa.
Il progetto si realizza nell'ambito delle iniziative del Sermig, che si rivolge in particolare ai bambini e ai ragazzi appartenenti a famiglie particolarmente disagiate.

SCUOLA VIRALE

Il Rotary Club Torino si è unito, con un contributo economico, al progetto del Rotary Club Torino 45° Parallelo a sostegno dell''istruzione pubblica.
Il progetto intende andare oltre l'"emergenza Covid", contribuendo allo sforzo della pubblica amministrazione per fornire la scuola di nuovi strumenti, ma anche di nuove competenze digitali da inserire in modo stabile nell'offerta formativa dei più giovani, nell'ottica di favorirne la competitività nel sempre più complesso mercato globale.
Il sostegno si concretizza in due iniziative rivolte a scuole e strutture individuate in situazioni di particolare difficoltà: la fornitura di dispositivi e di strumenti di connessione infrastrutturale e "**Chiedilo al Rotary**" – una "banca del tempo" che mette a disposizione tempo e competenze per assistere on line gli allievi.

PROGETTO INTEDISTRETTUALE ETICA E CULTURA

Il Rotary Club Torino ha partecipato in qualità di Club sostenitore al Progetto interdistrettuale *"Etica e Cultura"*, organizzato dai Distretti italiani del Rotary International.
Quest'anno non si poteva non riflettere su un'esperienza di vita che mai avremmo voluto conoscere di persona. Il Tema Legalità di quest'anno – ***"****Emergenza sanitaria ed economica tra diritti, libertà sospese, solidarietà e interessi comuni: il ruolo delle Istituzioni e dei cittadini****"*** – prende quindi spunto dalla terribile esperienza della pandemia di Covid 19 che abbiamo vissuto isolati nelle nostre case: le paure, i dubbi, le incertezze, le libertà negate…o poi quando siamo usciti dall'isolamento il riscontro di un "mondo nuovo" stravolto da pesanti incertezze economiche e sanitarie.

PREMIO BRUNO CACCIA e PREMIO ALLO STUDIO BRUNO CACCIA

Contributo al premio annuale dei Rotary torinesi, istituito per mantenere viva ed onorare la memoria di Bruno Caccia – rotariano – Procuratore della Repubblica di Torino, ucciso il 26 giugno 1983 dalla criminalità organizzata che egli combatteva con tutte le sue energie. Il Premio Bruno Caccia è destinato ai cittadini che si siano particolarmente distinti nella tutela dell'interesse pubblico. Per l'anno rotariano 2020-2021 il Comitato d'Onore del Premio Bruno Caccia ha deliberato l'assegnazione del Premio al merito civile Bruno Caccia alla dr.ssa Valeria Ghisetti, direttore del Laboratorio di Microbiologia e Virologia presso l'Ospedale Amedeo di Savoia, che, col suo staff, ha raggiunto lo straordinario risultato di isolare il virus SARSCovid2, primo in Piemonte e fra i primi in Italia, organizzando un valido sistema di diagnostica e risposta terapeutica. La sua competenza ed eccezionale dedizione ben rappresenta l'impegno e l'ammirevole capacità di sacrificio e di umana passione di tutto il personale della Sanità piemontese dimostrata con comportamenti spesso eroici anche a fronte delle non rare inevitabili carenze logistiche.
Come ogni anno, con il Premio allo Studio Bruno Caccia, è stata assegnata una borsa di studio in denaro ad un laureando o neo-laureato in discipline giuridiche particolarmente meritevole.

ROTARY FOUNDATION

Il Club non ha mancato il suo annuale impegno economico verso la Fondazione contribuendo alle sue numerose, diversificate attività umanitarie come il Fondo Programmi Annuali ed il Programma eradicazione totale della Polio (End Polio Now).

ROTARACT TORINO

Come ogni anno il Rotary Club Torino ha sostenuto le attività istituzionali e di service del suo Rotaract.